

22 DIC. 2015

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione del Presidente della Provincia n. 260 del 22 DIC. 2015

Oggetto: *Eventi alluvionali dei giorni 15 e 19 ottobre 2015.*

Lavori di somma urgenza per l'eliminazione del rischio residuo e per la messa in sicurezza del regime di ordinario deflusso idraulico del fiume Tammaro. Intervento in prossimità del ponte Calise.

Affidamento dei lavori alla ditta CILENTI GIUSEPPE SALVATORE S.R.L. (PARTITA IVA 00852520626).

Proposta al Consiglio Provinciale per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, comma 3, e art. 194, comma 1, lettera e), del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., dell'importo complessivo di € 142.000,00 compresa.

L'anno duemilaquindici il giorno venti due del mese di dicembre alle ore 13,20 presso la Rocca dei Rettori è presente il Presidente della Provincia dott. Claudio Ricci per deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Partecipa il Segretario Generale dott. Franco Nardone _____

IL PRESIDENTE

Preso visione della Relazione Istruttoria del Servizio Ciclo Rifiuti e Tutela Dell'Ambiente, qui di seguito trascritta:

Premesso che

- nei giorni 15-10-2015 e segg., a seguito delle straordinarie ed eccezionali avversità atmosferiche abbattutesi su tutta la Provincia di Benevento, i fiumi facenti parte del reticolo idrografico principale hanno esondato in maniera devastante dando luogo a criticità diffuse con pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.34 del 15-10-2015 la Provincia ha preso atto delle conseguenze delle avversità abbattutesi sul territorio provinciale ed ha chiesto allo Stato Italiano ed alla Regione Campania il riconoscimento immediato dello Stato di Emergenza e di calamità Naturale;
- al fine di fare una prima sommaria verifica dei danni sui fiumi, si è stabilito di attenzionare tutto il

reticolo idrografico di competenza provinciale ed in particolare il fiume Tammaro;

- dai numerosi sopralluoghi effettuati sono stati riscontrati notevoli danni sia alla strada provinciale (intersecante il fiume Tammaro in C.da Calise) sia a tutta l'area fluviale sita in prossimità del ponte Calise posto sul confine tra i Comuni di Pago Veiano e San Giorgio La Molara: distruzione delle arginature, accumuli di materiale litoide e di materiale legnoso, occlusioni delle campate del ponte, esondazioni diffuse, ecc....;
- di conseguenza, è emersa la necessità di effettuare, nel tratto di fiume interessato, interventi di messa in sicurezza al fine di riportare le condizioni complessive di rischio alla situazione di pre-evento;
- tali interventi sono state ritenuti di carattere urgente, inderogabilmente necessari e di pubblico interesse;
- le condizioni di estrema urgenza e di inderogabilità hanno determinato l'ammissibilità dell'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 176 del D.P.R. n.207 del 05-10-2010 ed hanno imposto l'attivazione del procedimento di SOMMA URGENZA;
- il D.Lgs. n.96 del 30.03.1999, art.34, recante "Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra Regione ed Enti Locali a norma dell'art.4, comma 5, della Legge n. 59 del 15-03-1997", assegna alla Provincia, tra l'altro, la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere idrauliche di qualsiasi natura;
- la Giunta Provinciale, con delibera n. 322 del 28-06-2002 ha preso atto del trasferimento delle funzioni di cui all'art. 34 del D. Lgs. 96/99;
- con la delibera di G.P. n.266 del 26-07-2011 sono state approvate le Linee Guida per la manutenzione dei corsi d'acqua, naturali e artificiali, esistenti nel territorio provinciale;

Dato atto che

- con Verbale di Somma Urgenza, a firma del R.U.P. e del Responsabile con delega dirigenziale del Servizio "Tutela Dell'Ambiente", redatto in data 28-11-2015 ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. n.207 del 05-10-2010, sono stati affidati all'impresa Cilenti Giuseppe Salvatore s.r.l. (P.iva 00852520626), con sede a Foiano Valfortore (BN) in C.da Ponte Mulino, i "Lavori di somma urgenza per l'eliminazione del rischio residuo e per la messa in sicurezza del regime di ordinario deflusso idraulico nel tratto del fiume Tammaro in prossimità del ponte Calise";
- in sintesi estrema i lavori affidati consistono in:
 1. pulizia alveo e ripristino funzionale
 2. apertura pista di servizio in prossimità spalla sx ponte
 3. ripristino funzionale canali di scarico provenienti da viabilità provinciale
 4. formazione di scogliera con massi ciclopici reperito nello stesso alveo fluviale
 5. ripristino tratti di gabbionatura rimossa dall'alluvione;
- per l'intervento di che trattasi, indispensabile al fine di poter ripristinare lo stato ante-alluvione, di conseguenza, si è reso necessario procedere alla redazione del Verbale di Somma Urgenza del 28-11-2015 nel rispetto delle direttive ricevute dall'Amministrazione durante i primi incontri susseguenti all'evento;

Preso visione

- degli atti tecnici di giustificazione della spesa, di cui alla allegata Perizia prot. n.0080744 del 07-12-2015, a firma del R.U.P. e del Responsabile con delega dirigenziale del Servizio "Tutela Dell'Ambiente", con stima presunta della spesa complessiva dell'intervento pari ad € 142.000,00 iva compresa;

Precisato che

- per il carattere di urgente e indifferibilità degli interventi e per la mancanza di idonei stanziamenti nel bilancio provinciale, non è stato possibile adottare le ordinarie procedure previste per l'assunzione degli impegni e per l'effettuazione della spesa di cui all'art. 191 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mnm.ii.;

Atteso che

- ad oggi, pur essendo intervenuta l'auspicata dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri, non è stato emanato alcun provvedimento teso ad assicurare il conseguente finanziamento della spesa sostenuta in conseguenza di detto evento alluvionale straordinario ed eccezionale;

Richiamato

- il Decreto Legislativo n.267 del 18-08-2000 ed in particolare il comma 3 dell'art.191 che testualmente recita: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare";

Ritenuto

- pertanto, necessario sottoporre al Consiglio Provinciale il provvedimento di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'ordinazione dell'intervento di cui in premessa con stima presunta della spesa complessiva pari ad € 142.000,00 iva compresa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 191 comma 3 e 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Visti

- il T.U. Enti locali n. 267/2000;
- l'art. 176 del D.P.R. n.207 del 05-10-2010;
- il D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.;

Ritenuto

- di dover provvedere, conformemente, in merito;

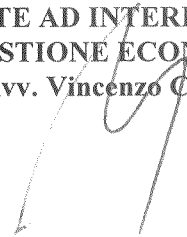
Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
P.O. CON DELEGA DIRIGENZIALE
(Ing. Gennaro Fusco)**



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA
(Avv. Vincenzo Catalano)**





PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Tecnico

Servizio Tutela dell'Ambiente

VERBALE SOMMA URGENZA

(Art. 176 del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010)

Premesso che

- il giorno 15.10.2015, a seguito degli eccezionali eventi alluvionali abbattutesi su tutta la Provincia di Benevento, il fiume Tammaro è esondato in maniera diffusa nell'area in località Calise (in una vasta area pianeggiante che interessa i comuni di San Giorgio La Molara, Pago Veiano e Molinara), collocata di fatto nella piana che vede la confluenza del fiume Tammaro e del Tammarecchia di Molinara, suo principale affluente immediatamente a ridosso di tale piana;
- l'esondazione si è ripetuta in maniera ancora più devastante in data 19.10.2015 quando un ulteriore evento eccezionale ha interessato il bacino idrografico a monte della medesima area;
- in entrambe le occasioni si sono verificati notevoli danni lungo i tratti stradali immediatamente a ridosso del ponte di Calise. Nel tratto verso Pago Veiano la strada è stata fortemente erosa tanto da determinare l'emissione di una ordinanza di chiusura della strada provinciale da parte della Provincia di Benevento;
- a partire già dal giorno 15.10.2015 e con cadenza quasi giornaliera, sono stati eseguiti numerosi sopralluoghi alla presenza dei tecnici della Provincia di Benevento, del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, della Regione Campania (Genio Civile di Benevento e Protezione Civile), tecnici e sindaci dei Comuni di Pago Veiano e San Giorgio La Molara al fine di constatare i danni ed attivare gli interventi di somma urgenza per ridurre i rischi per le aziende agricole adiacenti l'area e per far riprendere in tempi brevi le attività e la circolazione stradale;
- subito dopo l'evento del 19.10.2015 il Servizio Viabilità della Provincia di Benevento, dopo aver verificato le condizioni di staticità del Ponte di Calise, ha attivato un primo intervento di somma urgenza al fine di ripristinare il transito sul tratto di strada provinciale che collega i comuni di San Giorgio La Molara e Pago Veiano attraverso il citato ponte. Detta strada è una arteria di fondamentale collegamento verso Benevento per la popolazione di San Giorgio la Molara ed i paesi fortorini immediatamente limitrofi; inoltre i principali collegamenti del trasporto pubblico locale (principalmente studenti) sono obbligati a percorrere tale tratto di strada;
- ultimato l'intervento di somma urgenza sulla viabilità provinciale ed a seguito del parziale ritiro delle acque, si è evidenziata la necessità di effettuare un intervento di somma urgenza al fine di ridurre il rischio residuo e, nel contempo, assicurare le necessarie condizioni di sicurezza in regime di ordinario deflusso idraulico del fiume Tammaro in prossimità del Ponte di Calise;
- Dal sopralluogo effettuato è emerso, tra l'altro, la necessità di ripristinare le strutture e garantire la loro messa in sicurezza al fine di riportare le condizioni complessive di rischio, rispetto all'alluvionamento delle aree di contorno al corso d'acqua, alle condizioni pre-evento;

RITENUTO che

- tali attività sono da ritenersi di carattere urgente, inderogabilmente necessarie e di pubblico interesse;

- le condizioni di estrema urgenza e di inderogabilità che si sono determinate rientrano con quanto previsto dall'art. 176 del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010, determinano di fatto l'ammissibilità dell'applicazione delle disposizioni in esso contenute e impongono l'attivazione del procedimento di SOMMA URGENZA;
- che la spesa presuntiva per i lavori è stata stimata in circa € 150.00,00;

VALUTATO che ricorrono le condizioni di cui agli art. 176 comma 2 del DPR n. 207/2010 e s.m.i., per ricorrere alla scelta del contraente mediante affidamento diretto urgente per l'esecuzione di lavori in somma urgenza;

ATTESO che

- ai sensi dell'art. 176 comma 2, per le è stata contattata per le vie brevi la ditta Cilenti Giuseppe Salvatore con sede in Foiano Valfortore (BN) alla c/da Ponte Mulino, P. IVA 00852520626, che già in altre occasioni ha dato prova di serietà imprenditoriale, capacità professionale e garanzia nell'assicurare celermente l'esecuzione dei lavoro disponendo di idonee maestranze, attrezzature e mezzi richiesti per il tipo di intervento ed in possesso della qualificazione SOA nella categoria OG8 classifica I

Visto altresì, l'art.191 comma 3^a del D. Lsv. 18 agosto 2000 n.267, che autorizza l'esecuzione di lavori pubblici di somma urgenza senza l'adozione di preventivo impegno di spesa, da regolarizzarsi entro trenta giorni dall'esecuzione;

Visto che la ditta Cilenti Giuseppe Salvatore ha accordato di effettuare la realizzazione dei lavori di che trattasi con ribasso percentuale unico sui prezzi del 31,50%, per l'importo netto dei lavori di € 105.750,00 oltre IVA al 22%;

CON IL PRESENTE VERBARE, RICORRENDO I TERMINI DI CUI AGLI ART. 176 del DPR n. 2010 05.10.2010

SI DISPONE

DI AFFIDARE alla Ditta Cilenti Giuseppe Salvatore con sede in Foiano Valfortore (BN) alla c/da Ponte Mulino, P. IVA 00852520626, la realizzazione dei lavori di somma urgenza per l'eliminazione del rischio residuo e per la messa in sicurezza del regime di ordinario deflusso idraulico del fiume Tammaro - Intervento in prossimità del onte di Calise, per l'importo offerto al netto del ribasso del 31,50%, per l'importo netto dei lavori di € 105.750,00 oltre IVA;

- pulizia alveo e ripristino funzionale;
- apertura pista di servizio in prossimità spalla sx ponte;
- ripristino funzionale canali di scarico provenienti da viabilità provinciale;
- formazione di scogliera con massi ciclopici reperiti nell'alveo stesso;
- ripristino tratti di gabbionata rimossa dall'alluvione.

DI DARE ATTO

- che i lavori sono regolamentati dalle vigenti leggi in materia di lavori pubblici D.Lgs n. 163/2006 e DPR n. 207/2010 e s.m.i.;
- che entro dieci giorni verrà redatta una perizia giustificativa dei lavori affidati da allegare al presente verbale per le necessarie approvazioni e regolarizzazioni di spesa;



- che la regolarizzazione dell'impegno di spesa avverrà entro 30 gg. dall'esecuzione del presente atto, subordinando il pagamento all'avvenuto accreditamento delle provvidenze dello Stato e/o degli altri Organi, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs 267/2000.
- che l'impresa è stata resa edotta di tutte le lavorazioni da eseguire e, partecipando al sopralluogo in sito, è a perfetta conoscenza dei luoghi dove dovranno essere eseguiti lavori, dei vincoli esistenti e delle aree da occupare;
- che ha ribadito la disponibilità ad effettuare lavorazioni anche nei giorni festivi senza soluzione di continuità dei lavori;
- che l'impresa è stata invitata, nelle more dell'allestimento del cantiere, a presentare il POS, così come previsto del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;
- per la direzione dei lavori, atteso che il personale tecnico della provincia è impegnato su tutto il territorio provinciale, al fine di espletare le procedure tecniche ed amministrative connesse all'evento calamitoso, è stato contattato per le vie brevi il geom. LAUDATO Nicola, nato a Benevento il 12.03.1970 – codice fiscale LDTNCL70C12A783G, con studio in Campolattaro alla Via Molise n. 131, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Benevento al numero 1202, che ha acquisito approfondite conoscenze dei luoghi e dei fenomeni verificatisi nell'area in prossimità del Ponte di Calise a seguito dei lavori precedentemente affidati, il quale ha dato la immediata disponibilità;
- che per l'incarico di direzione dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, con la sottoscrizione del presente verbale, si ritiene affidata al geom. Laudato, che accetta, formulando uno ribasso di circa il 30% rispetto all'importo da parcella, per un compenso professionale di € 8.000,00, oltre CNPAIA ed IVA come per legge, ritenendolo congruo.


Il presente verbale, l. c. s. è redatto in triplice originale.

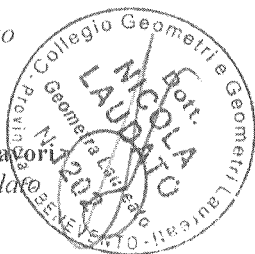
Benevento, lì 28.11.2015

IL RUP
 Ing. Michelantonio Panarese

 Supporto al RUP
 Geom. Serafino Genito


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 (P.O. con Delega Dirigenziale)
 Ing. Genaro Fusco


Il Direttore Dei Lavori
 Geom. Nicola Laudato




Il Legale Rappresentante dell'Impresa

Cilenti Giuseppe Salvatore

 IMPRESA EDILE STRADALE
 Cilenti Giuseppe Salvatore
 C. da Ponte Mulino
 FOIANO di VALFORTORE (BN)
 Partita IVA 00 852 520 626
 Cod.Fisc. CLN GPP 64C27 D650X



PROVINCIA DI BENEVENTO
REGISTRO UFFICIALE

Protocollo: 0080744 USCITA

Data: 07/12/2015

Ora: 18:08

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Tecnico
Servizio Tutela dell'Ambiente

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 E 19 OTTOBRE 2015

**LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ELIMINAZIONE DEL
RISCHIO RESIDUO E PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL
REGIME DI ORDINARIO DEFLUSSO IDRAULICO DEL FIUME
TAMMARO.**

INTERVENTO IN PROSSIMITA' DEL PONTE CALISE

PERIZIA DI SOMMA URGENZA

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

ELABORATI

IL PROGETTISTA

ing. Michelantonio Panarese

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ing. Michelantonio Panarese

SUPPORTO AL RUP
geom. Serafino Genito

Visti:

Validazioni/Verifiche:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PERIZIA DI SOMMA URGENZA

Premesso che:

- il giorno 15.10.2015, a seguito degli eccezionali eventi alluvionali abbattutesi su tutta la Provincia di Benevento, il fiume Tammaro è esondato in maniera diffusa nell'area in località Calise (in una vasta area pianeggiante che interessa i comuni di San Giorgio La Molara, Pago Veiano e Molinara), collocata di fatto nella piana che vede la confluenza del fiume Tammaro e del Tammarecchia di Molinara, suo principale affluente immediatamente a ridosso di tale piana;
- l'esondazione si è ripetuta in maniera ancora più devastante in data 19.10.2015 quando un ulteriore evento eccezionale ha interessato il bacino idrografico a monte della medesima area;
- in entrambe le occasioni si sono verificati notevoli danni lungo i tratti stradali immediatamente a ridosso del ponte di Calise. Nel tratto verso Pago Veiano la strada è stata fortemente erosa tanto da determinare l'emissione di una ordinanza di chiusura della strada provinciale da parte della Provincia di Benevento;
- a partire già dal giorno 15.10.2015 e con cadenza quasi giornaliera, sono stati eseguiti numerosi sopralluoghi alla presenza dei tecnici della Provincia di Benevento, del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, della Regione Campania (Genio Civile di Benevento e Protezione Civile), tecnici e sindaci dei Comuni di Pago Veiano e San Giorgio La Molara al fine di constatare i danni ed attivare gli interventi di somma urgenza per ridurre i rischi per le aziende agricole adiacenti l'area e per far riprendere in tempi brevi le attività e la circolazione stradale;
- subito dopo l'evento del 19.10.2015 il Servizio Viabilità della Provincia di Benevento, dopo aver verificato le condizioni di staticità del Ponte di Calise, ha attivato un primo intervento di somma urgenza al fine di ripristinare il transito sul tratto di strada provinciale che collega i comuni di San Giorgio La Molara e Pago Veiano attraverso il citato ponte. Detta strada è una arteria di fondamentale collegamento verso Benevento per la popolazione di San Giorgio la Molara ed i paesi fortorini immediatamente limitrofi; inoltre i principali collegamenti del trasporto pubblico locale (principalmente studenti) sono obbligati a percorrere tale tratto di strada;
- ultimato l'intervento di somma urgenza sulla viabilità provinciale ed a seguito del parziale ritiro delle acque, si è evidenziata la necessità di effettuare un intervento di

somma urgenza al fine di ridurre il rischio residuo e, nel contempo, assicurare le necessarie condizioni di sicurezza in regime di ordinario deflusso idraulico del fiume Tammaro in prossimità del Ponte di Calise;

- Dal sopralluogo effettuato è emerso, tra l'altro, la necessità di ripristinare le strutture e garantire la loro messa in sicurezza al fine di riportare le condizioni complessive di rischio, rispetto all'alluvionamento delle aree di contorno al corso d'acqua, alle condizioni pre-evento;

RITENUTO che

- tali attività sono da ritenersi di carattere urgente, inderogabilmente necessarie e di pubblico interesse;
- le condizioni di estrema urgenza e di inderogabilità che si sono determinate rientrano con quanto previsto dall'art. 176 del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010, determinano di fatto l'ammissibilità dell'applicazione delle disposizioni in esso contenute e impongono l'attivazione del procedimento di SOMMA URGENZA;

RELAZIONE TECNICA

La notte fra il 14 e il 15 ottobre 2015, e nella giornata del 19 ottobre 2015 la provincia di Benevento è stata colpita da un evento alluvionale eccezionale che ha provocato danni estesissimi all'intero territorio. Una delle zone maggiormente interessate da tale fenomeno è stata la Piana di Calise nel territorio al confine tra i comuni di San Giorgio La Molara, Pago Veiano e Molinara ed in particolare l'area immediatamente a ridosso del Ponte di Calise realizzato per l'attraversamento della strada Provinciale di collegamento tra San Giorgio La Molara e Pago Veiano (o meglio tra una vasta area del Fortore e la città di Benevento).

Gli eventi alluvionali hanno distrutto gran parte delle infrastrutture esistenti e tra queste anche il sistema di arginature presenti. In entrambe le occasioni l'enorme quantità di materiale litoide e legnoso ha provocato la riduzione della luce del ponte con esondazione nelle aree immediatamente vicine. Da rappresentare che tra la prima e la seconda esondazione il materiale legnoso depositatosi a monte del ponte era stato immediatamente rimosso e nonostante ciò con la seconda alluvione si è avuta addirittura la tracimazione dell'acqua oltre il piano viario del ponte stesso.

Si osserva che tutto il fiume Tammaro ha subito notevoli danni dagli eventi alluvionali; la scelta di intervenire prioritariamente nella zona del ponte di Calise è dettata dalla necessità di salvaguardare l'infrastruttura fondamentale per il collegamento di una vasta area come già anticipato. Per tale motivo oggetto dell'intervento è il tratto di fiume a ridosso del ponte con le annesse opere di sistemazione idraulica.

A monte del ponte è necessaria una pulizia del materiale legnoso in gran parte semi abbattuto dalla violenza dell'acqua; inoltre è necessaria la rimozione dal letto del fiume di materiale litoide da depositare lungo l'argine determinandone quindi l'innalzamento. Si osserva che circa 20 anni addietro l'area in oggetto fu interessata da un intervento di sistemazione idraulica con la realizzazione di gabbionate a definizione dell'argine. Per effetto degli eventi alluvionali tale opere sono state in parte asportate e, laddove esistenti, sono interamente ricoperte. Tale circostanza ben visibile dalle foto testimonia l'innalzamento del letto del fiume per almeno un metro con notevole riduzione della sezione di deflusso dell'acqua. Dal sopralluogo effettuato è evidente che molte gabbionate sono state danneggiate e quindi occorre prevederne il ripristino ed in taluni punti anche la realizzazione di altre ex novo.

Nelle immediate vicinanze del ponte occorre ripristinare le opere di deflusso delle acque provenienti dalla viabilità provinciale in quanto sono state interamente sommerse dalla piena ed hanno perso ogni loro funzionalità creando notevoli disagi ai terreni circostanti ed anche alla viabilità stessa che diventa facilmente esondabile.

Intervento analogo a quello realizzato a monte del ponte va effettuato anche a valle per il tratto che va fino alla prima ansa del fiume in corrispondenza dell'altra strada provinciale che collega San Giorgio La Molara con la località Perazzeta e quindi con la SS 90 bis. A circa 300 metri a valle del ponte il fiume devia quasi repentinamente con angolo quasi retto proprio in corrispondenza della strada provinciale; la violenza dell'acqua ha fortemente eroso l'argine avvicinandosi notevolmente al ciglio della strada. Occorre provvedere con somma urgenza alla realizzazione di opere di protezione quali il posizionamento di massi ciclopici reperibili lungo il corso dello stesso fiume Tammaro.

Il presente intervento ha quindi come obiettivo quello di ripristinare, nel più breve tempo possibile, una condizione minima di sicurezza che possa garantire, in regime di ordinario di deflusso idrico, le condizioni di sicurezza della pubblica e privata incolumità.

L'intervento quindi non si configura come la soluzione dei problemi che si sono riscontrati nei giorni del 15 e del 19 ottobre, ma soltanto come la necessità di ripristinare il minimo di garanzia quando defluisce la portata normale all'interno del fiume Tammaro, fiume devastato per tutto il suo corso e per la quale occorrono interventi di notevole impegno finanziario.

IL DIRETTORE DEI LAVORI/CSE
(geom. Nicola Laudato)



IL RTP
(ing. Michelantonio Panarese)

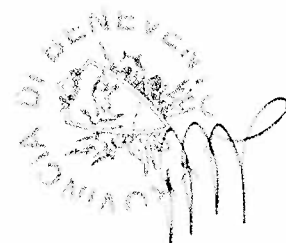
A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Panarese".



Piana di Calise inondata alla confluenza tra il fiume Tamaro ed torrente Tammarecchia



Resti di tronchi ancora non rimossi in adiacenza al ponte Calise

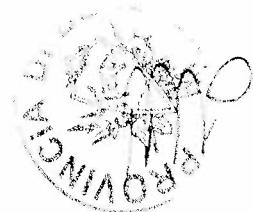




Particolare alveo fluviale in adiacenza ponte di Calise



Particolare dell'innalzamento livello fluviale a monte del Ponte



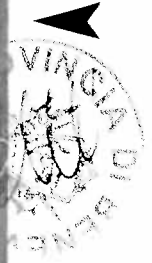


Particolare a valle del fiume dalla quale si evidenzia, in basso a sx, l'interramento delle gabbionate

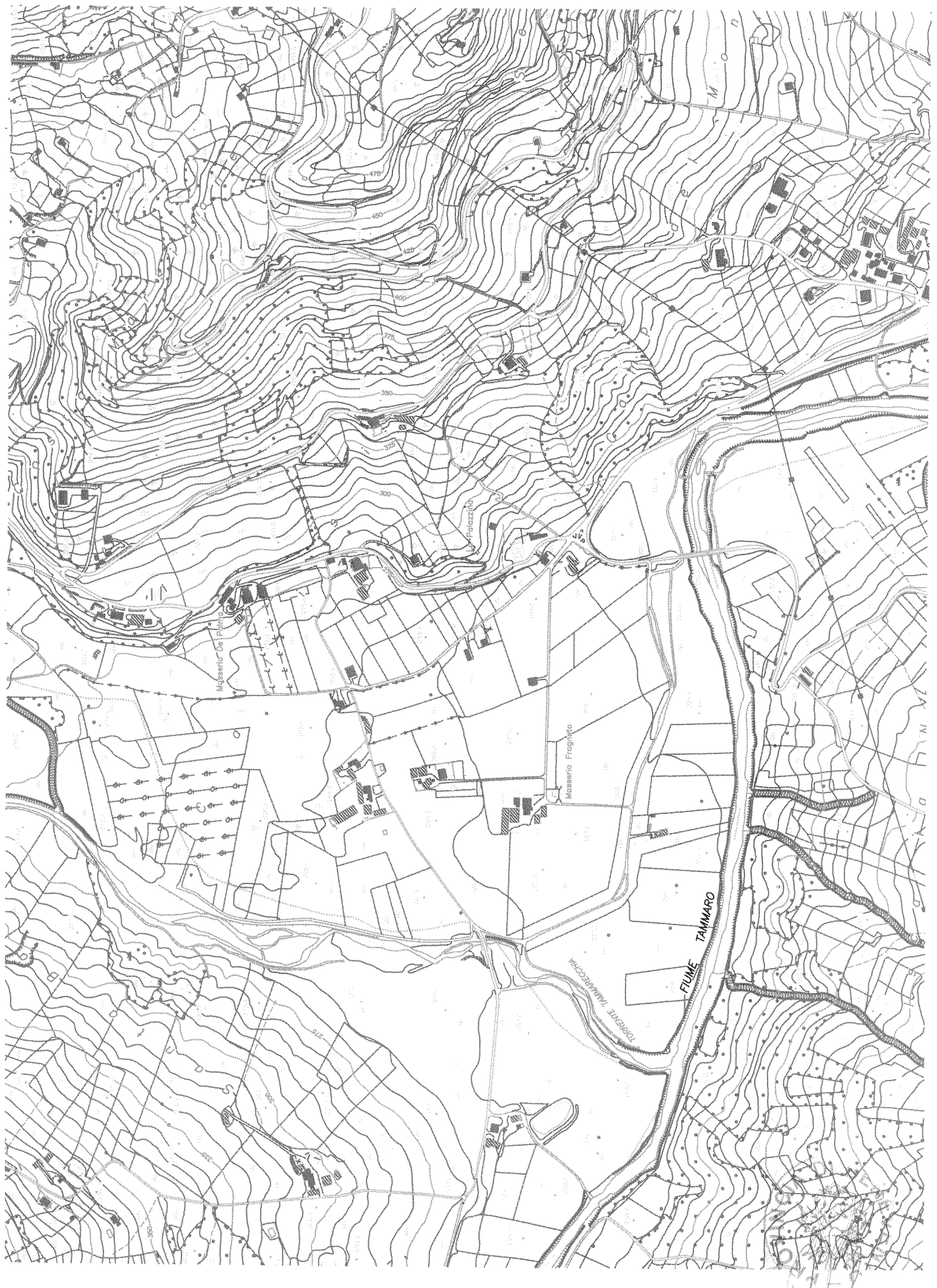


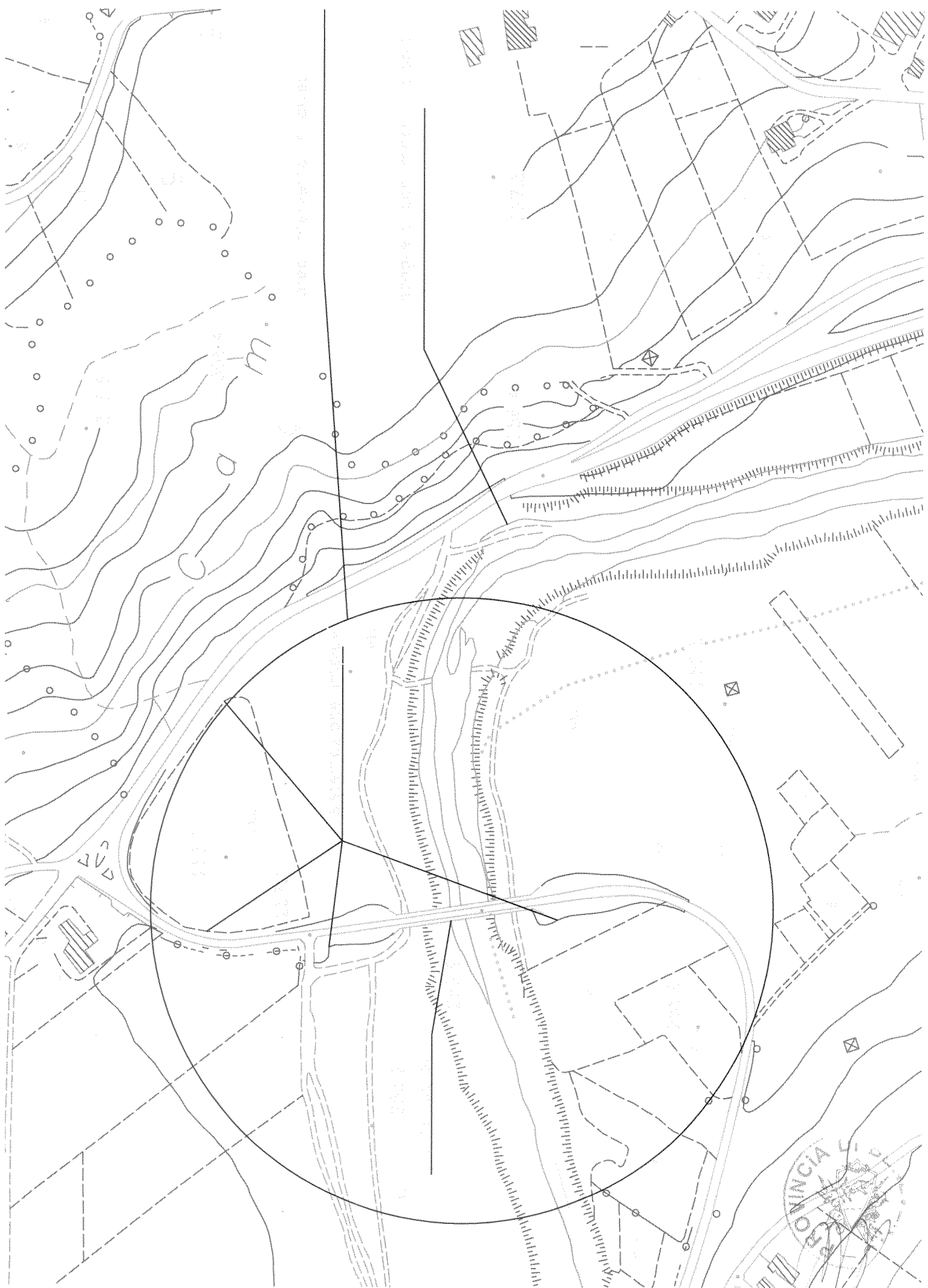
Particolare terreno sommerso dai detriti per oltre 1 metro dal livello originario





Google earth 1 2
miglia km





PROVINCIA DE...

Provincia di Benevento

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Somma Urgenza CALISE - Eventi alluvionali 15 e 19 ottobre 2015

COMMITTENTE: Amministrazione Provinciale

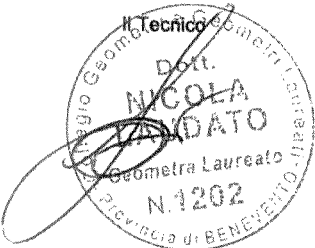

Data, 28.11.2015

IL TECNICO
Dot. **NICOLA LAUDATO**
Geometra Laureato
1902
PROVINCIA DI BENEVENTO



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	<u>LAVORI A MISURA</u>							
1 13.039	Rimozione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua della vegetazione morta, di quella di ostacolo al regolare deflusso delle acque e pulizia dai materiali provenienti dalle attività antropiche e trasporto a rifiuto al mq pulltura alveo	2,00	150,00	10,000		3'000,00		
	SOMMANO m2					3'000,00	3,59	10'770,00
2 U.09.010.020 .a	Pulizia di parete con il taglio di piante e di tutta la vegetazione infestante, l'eliminazione di masse instabili, il rilevamento puntuale dello stato di suddivisione delle masse r ... re il lavoro finito a perfetta regola d'arte Pulizia di parete con il taglio di piante e di tutta vegetazione infestante	2,00	150,00	5,000		1'500,00		
	SOMMANO mq					1'500,00	6,47	9'705,00
3 E.01.015.010 .a	Scavo a sezione obbligata, eseguito con mezzi meccanici, anche in presenza di battente d'acqua fino a 20 cm sul fondo, compresi i trovanti di volume fino a 0,30 mc, la rimozione di ... ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. In rocce sciolte (con trovanti fino a 0,3 mc) realizzazione cunette drenanti lato pago veiano lato san giorgio la molara perazzeta		150,00	1,000	0,800	120,00		
			300,00	1,200	0,800	288,00		
			400,00	1,200	0,900	432,00		
	SOMMANO mc					840,00	4,55	3'822,00
4 U.09.010.025 .a	Abbattimento di alberi adulti con rimozione dei ceppi, carico e trasporto del materiale di risulta, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Alberi di altezza fino a 10 m pulizia alveo				80,000	80,00		
	SOMMANO cad					80,00	91,10	7'288,00
5 13.042	Apertura pista di servizio con mezzo meccanico, in zona rocciosa, della larghezza di m 2,5 con contropendenza a monte del 10%, formazione di cunetta laterale ed opere necessarie pe ... ricche, pendenza massima del 30%, compreso profilatura delle scarpate e trasporto a rifiuto del materiale di risulta al m adiacente ponte lato san giorgio la Molara		120,00	2,500		300,00		
	SOMMANO m					300,00	29,75	8'925,00
	A RIPORTARE							40'510,00

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							40'510,00
6 E.01.050.020 .a	Movimentazione nell'area di cantiere, con uso di mezzi meccanici di piccole dimensioni, di materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, compreso carico anche a mano, ... izione dei materiali. Movimentazione nell'area di cantiere di materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni trasporto massi per scogliera		100,00	4,000	3,000	1'200,00		
	SOMMANO mc					1'200,00	6,57	7'884,00
7 P70.002.11	Formazione di scogliera costituita da massi ciclopici di dimensioni minime 0,80x0,80 mt, volume medio 0,45 mc, intasata di terreno vegetale vagliato l'impianto di talee (da eseguir ... ovrastanti fino al vertice delle sponde, ed ogni altro onere per dare l'opera compiuta secondo le indicazioni della D.L.		100,00	4,000	3,000	1'200,00		
	SOMMANO mq					1'200,00	43,70	52'440,00
8 E.01.050.020 .a	Movimentazione nell'area di cantiere, con uso di mezzi meccanici di piccole dimensioni, di materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, compreso carico anche a mano, ... izione dei materiali. Movimentazione nell'area di cantiere di materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni spostamento materiale litoide		300,00	25,000	0,800	6'000,00		
	SOMMANO mc					6'000,00	6,57	39'420,00
9 U.09.030.010 .a	Fornitura e posa di gabbioni in rete metallica a doppia torsione maglia 8x10 cm riempiti con ciottoli o pietrame di cava di idonea pezzatura, non friabile o gelivo, di buona durezza ... incatura, compresi ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Per gabbioni di altezza 1 m		100,00	1,000	1,000	100,00		
	SOMMANO mc					100,00	111,71	11'171,00
10 NP 01	Recupero materiale legnoso proveniente dall'alveo, abbattuto e sradicato a causa delle ultime avversità che crea problemi per il deflusso, escluso la ramatura, sarà compensato previo verifica e pesatura, ecc....	-1,00			20000,000	-20'000,00		
	SI DETRAGGONO kg					-20'000,00	0,08	-1'600,00
	Parziale LAVORI A MISURA euro							149'825,00
	A RIPORTARE							149'825,00

Num. Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							149'825,00
	TOTALE euro							149'825,00
	Data.							
	 							
	A RIPORTARE							

Somma urgenza CALISE

Eventi alluvionali 15 e 19 ottobre 2015

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

A)	LAVORI:		
A1)	LAVORI (<i>soggetti a ribasso</i>)	€ 149.825,00	
A2)	ONERI DI SICUREZZA (<i>non soggetti a ribasso</i>)	€ 3.119,88	
	ribasso (31,5%)	€ 102.630,13	
		€ 3.119,88	
	TOTALE	€ 105.750,00	€ 105.750,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE:		
B1)	SPESE GENERALI (<i>Progettazione, D.L., Coord. Sicurezza</i>)	€ 8.000,00	
B2)	I.V.A. SUI LAVORI (22%)	€ 23.265,00	
B3)	I.V.A. SU SPESE GENERALI (22%) <i>su B1+B4+B6</i>	€ 1.760,00	
B4)	INARCASSA (4%) <i>su B1+B6</i>	€ 415,82	
B5)	EX art. 92 DPr 207/2010	€ 2.809,17	
	TOTALE	€ 36.249,99	€ 36.249,99
C)	TOTALE GENERALE		€ 142.000,00



 PROVINCIA DI BENEVENTO

IL PRESIDENTE

DELIBERA

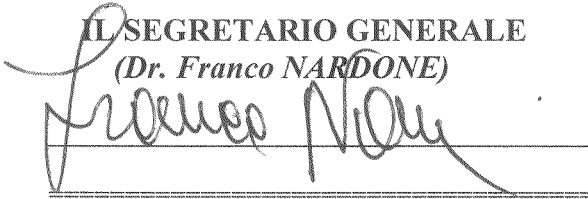
- 1) **di dare atto** che quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **di approvare** l'allegato Verbale di Somma Urgenza, a firma del R.U.P. e del Responsabile con delega dirigenziale del Servizio "Tutela Dell'Ambiente", redatto in data 28-11-2015 ai sensi dell'art.176 del D.P.R. n.207 del 05-10-2010 e relativo alla esecuzione dei "Lavori di somma urgenza per l'eliminazione del rischio residuo e per la messa in sicurezza del regime di ordinario deflusso idraulico nel tratto del fiume Tammaro in prossimità del ponte Calise";
- 3) **di dare atto** che con il citato Verbale di Somma Urgenza redatto in data 28-11-2015 i lavori di cui trattasi sono stati affidati all'impresa Cilenti Giuseppe Salvatore s.r.l. (P.iva 00852520626), con sede a Foiano Valfortore (BN) in C.da Ponte Mulino;
- 4) **di approvare** gli atti tecnici giustificativi della spesa, di cui alla allegata Perizia (prot. n.0080744 del 07-12-2015), a firma del R.U.P. - Progettista, con stima presunta della spesa complessiva dell'intervento pari ad € 142.000,00 iva compresa;
- 5) **di sottoporre** la presente deliberazione, ai sensi dell'art.191, comma 3, del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii., al Consiglio Provinciale per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio pari a complessivi € 142.000,00 con le modalità previste dall'art. 194 comma 1, lettera e) del TUEL e prevedere la relativa copertura finanziaria;
- 6) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e ss.mm.ii.



Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Franco NARDONE)



IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

(Dott. Claudio RICCI)



N. 3844

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 22 DIC. 2015

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE


~~IL MESSO NOTIFICATORE~~
Fiduciarie VIVOLI


IL SEGRETARIO GENERALE
FRANCO NARDONE

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e all'Albo on line secondo la procedura prevista dall'art.32, comma 5, della Legge n.69 del 18-06-2009 per quindici giorni consecutivi dal _____.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA.GG.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per:

- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____